

Università degli Studi di Padova

Caritas nazionale

**Fondazione
Migrantes**

Diocesi di Padova

**«Marco Polo. Centro
pedagogico interculturale»
Associazione-Onlus**

Progetto di ricerca 2016-2018

**Genitori di «seconda generazione»:
«linee guida» per la formazione
di una mediazione genitoriale interculturale
nella città**

La finalità del progetto



Conoscere se e come i genitori «di seconda generazione» rappresentino e possano diventare degli «abili traghettatori» (Milan, 2010) nella relazione educativa con i figli e dei «testimoni interculturali» di coesione, creatività e partecipazione sociale nel territorio.

Strategia di ricerca per e con la città

Approccio di ricerca: quali-quantitativo.

Ricerca empirica orientata alle decisioni (Baldacci, 2001)

Metodi di ricerca: narrativo, etnografico, ricerca-azione.

Interlocutori-Attori di ricerca

- **Genitori «di seconda generazione» con figli adolescenti eterogenee per cultura e religione, residenti da almeno 10 anni e con un buon livello di integrazione nel territorio**
- **Alcuni testimoni privilegiati**
- **I principali attori formativi** presenti nel territorio (operatori socio-educativi pubblici e del privato sociale, operatori diocesani e comunità Migrantes, operatori della Caritas italiana.....)

Tecniche e Azioni di ricerca

- **Interviste narrative focalizzate**
- **Interviste semi-strutturate**
- **Laboratorio di ricerca-azione**
- **Questionario (taratura)**

Campo di indagine

- **Città e territorio di Padova** (interviste)
- **Territorio nazionale** (questionario)

Famiglie intervistate	1° intervista	2° intervista	Totale interviste
Totale pilota	3		
Totale famiglie	11	8	19
Totale cristiane	6	4	10
Totale cattoliche	5	3	8
Totale ortodosse	1	1	2
Totale musulmane	4	3	7
altro (indù)	1	1	2
AFRICA (Congo, Nigeria, Marocco, Tunisia, Mauritius)	6	5	11
EST EUROPA (Moldavia)	1	1	2
SUB CONT.NTE INDIANO (SriLanka - Bangladesh) – FILIPPINE	3	1	4
AMERICA LATINA (Uruguay)	1	1	2

Quartieri di Padova città

Nord (Q2): n. 3

Est (Q3): n. 1

Sud-Est (Q4): n. 1

Territorio di Padova

Nord-Est: 1

Nord-Ovest: 1

Sud: 1

Sud-Est: 1

Ovest: 1

Est: 1

Il laboratorio F-R-A



Il laboratorio interculturale di formazione genitori



Are di riflessione per imparare a vivere-bene insieme nella città

*...all'inizio qui è stato
«duro», difficile»
«fatichissima»

«solitudine»

...qui «ognuno pensa a sé»*

Vulnerabilità e Forza (Resilienza)

*...alla ricerca di «una vita migliore»...
mi sono ritrovato a dover
«ricominciare da capo» una vita,
partendo «da zero»*

*Oggi...
«è stata un vita un po' dura però sono
contenta [della vita che abbiamo ora]»

«la strada è ancora lunga ma ce la
faremo»

«guardo sempre un po' in avanti, se tu
riesci a guardare sempre nel positivo, a
essere ottimista, le cose non sono proprio
così male, quindi si va avanti»*

**Are di riflessione
per imparare a vivere-bene insieme nella città**

*...abbiamo incontrato
«persone giuste»,
«persone per bene»*

Prossimità e Vicinato

*Possibilità di costruire
Relazioni di amicizia,
aiuto reciproco.....*

**Trasformare
una via, un pianerottolo, un oratorio.....
in luoghi di relazioni calde**

**Are di riflessione
per imparare a vivere-bene insieme nella città**

Stranierità

Integrazione

«Scambio»

«Vivendo qua siamo italiani [...] se torniamo a casa non ci troviamo»

«anche non ci sentiamo così [...] non solo loro [...] è un problema brutto [essere visti come «stranieri lì e qui]»

«vivere qui è un po' difficile, senti che hai una vita indipendente dal mondo esterno, vivi la tua vita ma qualche volta non ti accorgi se sono in Italia se sono in un altro paese, siamo diventati individui isolati dentro una folla»

- **Volontà di riuscire ad «ambientarsi», «cerchi di inserirti come le persone che vivono qua»**
- **«cerchiamo di rispettare le regole...grande rispetto» (onestà e legalità)**
- **Disponibilità «a cambiare» a «non avere una mentalità chiusa»**
- **Mantenersi in equilibrio tra attaccamento e apertura:
«io non vorrei perdere le cose che sono nata»
«se posso fare tutti i piatti del mondo li faccio»**

**Are di riflessione
per imparare a vivere-bene insieme nella città**

Cittadinanza

**Modo di essere
cosmopolita**

***M. «dove viviamo è la terra di tutti, tutto il mondo è di tutti!
Perché uno dice 'non è casa tua!', la terra dove mettiamo il
piede di chi è? [...]. Se son qua in Italia sto vivendo come se
fosse anche casa mia [...]***

**(M., mamma delle Isole Mauritius,
di religione indù)**

P. Io sono del pianeta Terra [...]

R. Cosa vuol dire per lei essere del pianeta Terra

***P. Che non sono straniero [...] quello dei limiti [confini] lo
abbiamo inventato noi, delle bandiere [lo abbiamo inventato]
noi***

**(P., papà dell'Uruguay,
di religione cattolica)**

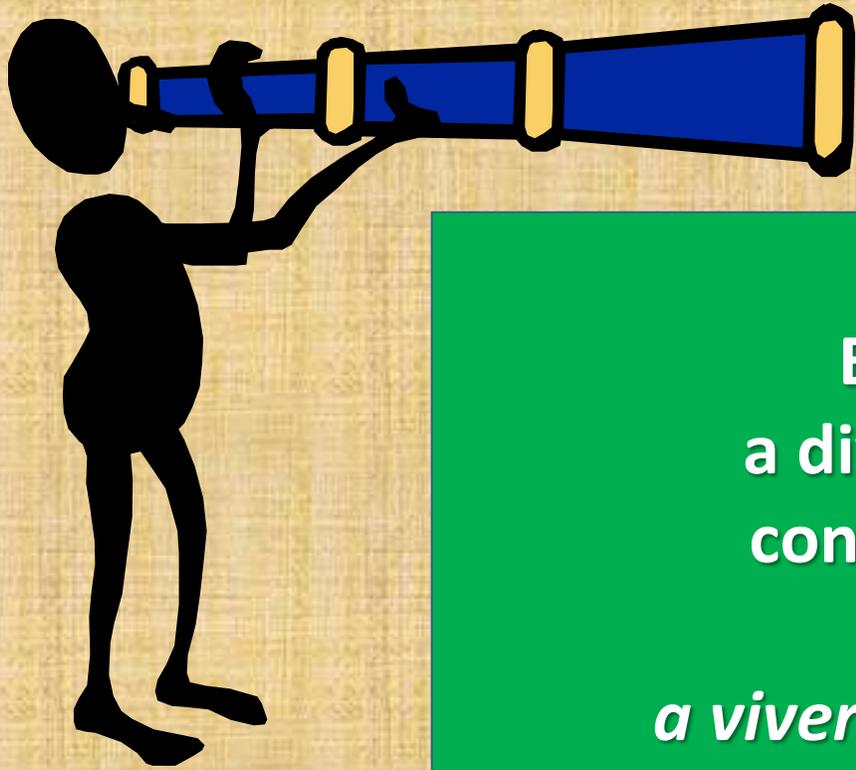
.....da dove «partire» per
imparare a essere una comunità-città interculturale?

«Mondo-città»/
«Città-Mondo»
(Marc Augè)

*Relazioni quotidiane:
«luoghi umani»
nei quali reciprocamente
«ri-trovarci»*

*Città «laboratorio»
in cui reciprocamente imparare
«l'arte di vivere con le differenze»,
allenandoci insieme a «assumerci l'enorme
compito che ci sta davanti:
il compito di rendere umana
la comunità degli uomini»*

(Bauman Z., Fiducia e paura nella città)



**Educarci ed educare
a divenire uomini e donne
con le «*radici e con le ali*»
per *imparare*
a vivere bene insieme nella città
con un modo
di pensare, di agire, di essere
interculturale**